

(Organo dei comitati di Agitazione dipendenti Comunali)

Il primo numero de "LA SQUILLA COMUNALE" è uscito. Organo ufficiale dei dipendenti comunali, nell'affiancarsi ai confratelli delle altre categorie nella lotta di liberazione nazionale ed in quella economica, manda un vibrante saluto a tutti i combattenti della libertà, ai gloriosi Partigiani che, malgrado le lusinghe, le minacce, le privazioni ed i rigori dell'inverno, sono rimasti là ai loro posti di combattimento o di ercismo, additando col loro esempio, a tutti gli italiani la sola via da seguire, la sola via dell'onore, quella della lotta per la cacciata dei nazisti e la punizione dei loro complici fascisti, per la conquista della libertà e per ridare alla Patria nostra il posto che le compete tra le nazioni democratiche.

Invia un cameratesco saluto a tutti i lavoratori e li assicura a nome del folto gruppo dei dipendenti comunali che essi saranno al loro fianco in tutte le future lotte politico-economiche.

Invita le varie categorie degli addetti comunali a formarsi e stringersi attorno ai loro comitati di agitazione, a prendere parte attiva alla lotta di liberazione della patria ed a quella contro la fame ed il freddo.

## NOTIZIARIO MUNICIPALE

Il dottor Solaro - accompagnato dalle altre autorità "repubblicane" e dal Podestà operaio accompagnato dal suo solito "sparafucile", ha visitato gli uffici municipali - Così il corsivo giornalistico che non parla di accoglienze calorose! Così calorose, con il freddo e che fa in municipio - dove i magnati hanno fior di stufe elettriche - mentre gli impiegati socializzati tremano a battono i denti...! Tanto calorose che il camerata Solaro, sempre tellerante, ha dovuto richiamare quei pecoroni di impiegati ad energico saluto romano, che venne reso - su domanda - con gesto non proprio virile - Che pena! E che schifo!

Ma perchè vivaddio i giornali predicano la distensione, chiamano tutti i cittadini, senza richiesta di fede poli-

tica o di tessere, a collaborare con la repubblica, e poi si uniscono i miseri chiedendo loro il saluto in una forma piuttosto che in un'altra?

E forse che salveremo l'Italia salutando romanamente oppure e vandoci il cappello? Ma non sentono i signori Repubblicani l'onta di tali buffonate? Ma non arrossiscono quando promettono il salvacondotto agli Italiani "non fascisti", mentre nessuno più di essi sa che, se tornassero al potere, i fascisti tramuterebbero il nostro paese in un carnaio.....?

Il federale poi, non faccia il profeta, nè tanto meno il concionatore, che altri che voleva più di lui (benchè valesse molto poco) aveva pronosticato tante cose e le ha fallite tutte, "bagnasciuga" compresa!

Come le ha fallite tutte quel bandito teutone, non ultima quella del vallo atlantico, sul quale gli alleati non avrebbero dovuto rimanere più di dieci ore. Il profeta di quella Germania che, a dire dello storico e profeta Solero, vincerà la guerra.

Ma quelle cose le ha dette a cafoni come lui, ai capi del Municipio - E tra cafoni si intendono, vero?

Quanto poi alla sua esortazione ai capi divisione affinché facciano opera di distensione fra gli impiegati Municipali, noi vogliamo ricordare un episodio della patriottica Milano, all'indomani della visita (si era nel 1943) del Principe Francesco Giuseppe, la famosa attrice Adelaide Ristori, esponente dal suo balcone in piazza del Duomo una pelle di tigre - ed erano i tempi in cui si parlava di distensione!.....

## PREVIDENZE MUNICIPALI.....!

Il comune non ha mai provveduto a istituire una mensa per i propri dipendenti, con la scusa che questi sono troppi e che la città non può sborsare somme a favore della mensa o di altre istituzioni simili, perchè si tratta di soldi della cittadinanza. Le cose sono rimaste alla misera misera di una lira, vera percheria da campi di concentramento. Ma non

sono forse soldi della cittadinanza  
quelli che le altre aziende (Cassa  
Risparmio, Banche, Sip, ecc.) devolvono  
alle mensa aziendali? Per poco che ci  
si fermi a meditare, si vedrà che è  
proprio così. E allora?

Alora, tanto per dimostrare che i,  
dipendenti non sono sanguisughe che  
vogliono succhiare il sangue al toro,  
si cominci a prendere in considerazio-  
ne questa proposta: venga aumentato  
il prezzo della minestra, di quanto è  
necessario, e doveroso perchè questa  
venga migliorata; è da ritenere che  
tutti i dipendenti preferirebbero pa-  
gare 2 lire (ad esempio) una minestra  
discreta anzichè una lira una broda-  
glia. Va bene?

Ed ora alla carità pelosa del pacco  
questo è stato confezionato con pa-  
recchi generi di scarso consumo perchè  
di scarso nutrimento, come i peperoni,  
oppure facilmente reperibili in com-  
mercio, come i dadi, e l'estratto pollo  
- Distribuire del the senza zucchero  
è un'ironia; non si poteva cercare un  
po di farina, un salamini, un etto di  
burro, un po di pasta?

Non si trova più nulla a Torino; so-  
no del tutto scomparsi tali generi?

Oppure, per poter avere 2 chili di  
riso e 1 chilo di fagioli i dipendenti  
devono accollarsi tutte le altre cian-  
frusaglie, compreso l'estratto.....di  
pollo e il the di Giava?

#### COMUNALI SVEGLIA

Non fu certo la venuta alla podeste-  
ria dello squadrista Fassio a lenire  
le angustie in cui si dibattono i di-  
pendenti comunali. Al contrario l'impo-  
sizione di, un podestà venduto ai nazi-  
fascisti è stata la goccia che ha fat-  
to traboccare il recipiente.

I dipendenti comunali si risvegliar-  
no come da una gomitata nello stomaco  
e finalmente comprendono ch'è necessa-  
ria una loro stretta organizzazione u-  
nitaria, se veramente intendono dare u-  
na soluzione ai loro problemi sindaca-  
li rivendicativi e togliersi d'attor-  
no tutto il marcio che li circonda.

Per questo essi (come già hanno fatto  
i loro compagni delle altre categorie)  
costituiscano i loro Comitati di Agi-  
tazione, veri organi unitari di lotta  
che si prefiggono quale scopo immedia-  
to la cacciata dei nazi-fascisti, pre-  
messa per la creazione di quella demo-

crasia progressiva che solo può por-  
tare ad un più alto tenore di vita  
il popolo Italiano.

COMUNALI ! La sveglia è suonata, avan-  
ti dunque !

#### BORSA NERA MUNICIPALE

In occasione di fine anno agli A-  
genti, Imposta Consumi, previo pagamen-  
to di L. 790, venne distribuito un  
pacco del peso di Kg. 2,500 contenen-  
te grassi e salumi freschi (prezzo  
circa 320 L. al Kg.).

Di fronte a tale esosità molti ri-  
fiutarono il pacco e si fecero resti-  
tuire i soldi, non volendo asseconda-  
re - il così detto Podestà - "Operaio"  
nell'alimentare la borsa nera. Mediti-  
no quelli della podesteria e gli spa-  
ruti malvolenti individui della C.I.

#### TRATTAMENTO DI FAVORE

Nel contratto d'impiego di noi A.  
I.C. del 1925 si stabiliva una massa  
vestiario oppure la somma di L. 168  
quale equivalente (ritenuta equa a  
quel tempo).

Tale contratto non è più stato mo-  
dificato, oggi ancora ci si dà L. 168  
i vestiti non ce li danno più, costa-  
no troppo - così noi si va in giro  
tutti rattoppati, perchè non è certo  
con tale favolosa somma che possa -  
mo vestirci. Non è giusto che le eco-  
nomie debba sempre sopportarlo l'in-  
feriore, il gettito imposta consumi  
è di circa 100 milioni all'anno, pen-  
si dunque il comune ad adeguare ai  
tempi che corrono la nostre necessi-  
tà.

Quando i "vampiri" tipo - Arduino,  
Guerra e Cravanzola la smetteranno  
colle loro angherie verso i loro di-  
pendenti?

Sappiano questi Sigg. Direttori ed  
Ispettori che l'ora del rendiconto  
è prossima assai. Sono avvisati, atten-  
ti dunque.

#### LA LOTTA CONTRO IL FREDDO E LA FAME

La mancanza di generi alimentari e  
di combustibile si fa crudelmente sen-  
tire nelle famiglie operaie. Gruppi di  
donne hanno manifestato: ai Docks Dora  
e alla Venchi Unica, facendosi conse-  
gnare zucchero ed altri generi, un de-  
posito di carbone è stato preso d'as-  
salto e vuotato. Brava le donne.